



PALAZZO DUCALE
DAL 27 MARZO AL 10 LUGLIO
CAPOLAVORI A GENOVA TRA 1600 E 1750
PROGETTO SUPERBAROCCO
LA FORMA DELLA MERAVIGLIA



A Palazzo Ducale l'Appartamento del Doge, dal 27 marzo al 10 luglio , ospita la mostra Superbarocco – La forma della meraviglia . Capolavori a Genova tra 1600 e 1750.

La mostra celebra quella straordinaria stagione artistica, a cavallo tra 1600 e 1750, in cui il concorso di celebri artisti stranieri come Rubens, Van Dyck, Puget e brillanti talenti locali come Bernardo Strozzi, Valerio Castello e Gregorio De Ferrari valse a dar vita a un'espressione del Barocco quanto mai dinamica, esuberante e innovativa.

Una campionatura esaurente di opere dei maestri genovesi che più hanno connotato gli sviluppi dell'arte della Superba. Grazie a una selezione rigorosa, di solo una o due opere particolarmente emblematiche per ogni singolo artista, è possibile seguire passo passo le tappe di un percorso che partendo dal ruolo chiave svolto all'inizio del Seicento da Giovan Battista Paggi, si chiude a metà Settecento con l'esperienza visionaria di Alessandro Magnasco.

Potendo contare sui grandi spazi espositivi offerti da Palazzo Ducale, la scelta delle opere ha voluto privilegiare dipinti di grande formato – qualche pala d'altare, ma soprattutto grandi "quadri da stanza" di soggetto sacro o profano – in qualche caso inediti, e in diversi casi mai presentati a Genova.

Alla preponderante sequenza di dipinti su tela si affianca una piccola ma straordinaria serie di sculture – sia in marmo che in legno – dei più affermati maestri, perché possa essere esemplificata la forte sinergia che, soprattutto dopo la metà del Seicento, coinvolge negli atelier genovesi pittura e scultura.

Spotlight

Ginni Gibboni



Ad alcuni pittori e scultori è dedicata una serie di iniziative genovesi che, unite sotto il titolo I Protagonisti e allestite in contemporanea alla mostra di Palazzo Ducale in diversi musei e residenze cittadine, focalizzano con un taglio monografico l'attenzione su singole personalità artistiche.

La mostra a cura di Piero Boccardo, Jonathan Bober e Franco Boggero è promossa e organizzata da Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura